

La proposta UN NUOVO PROGETTO PER MESTRE CENTRO

La recente bocciatura della ZTL in Riviera XX Settembre da parte dei partiti della maggioranza, del Pdl e del Movimento Cinque Stelle della Municipalità di Mestre non va liquidata come un semplice parere contrario ad una proposta dell'Assessore comunale alla viabilità, ma assume un valore importante e innovativo sul ruolo della Municipalità e sul futuro della nostra città. Sbaglia infatti chi dice che si sia trattato di una "improvvisazione politica". Al contrario si è trattato, una volta tanto, di un esame ed una riflessione che ha visto i rappresentanti dell'opposizione e della maggioranza assumersi le proprie responsabilità, presentando un documento articolato che indica i modi e i tempi di un progetto per il centro cittadino che sappia finalmente coniugare le diverse esigenze di rispetto dell'ambiente, di viabilità sostenibile e di salvaguardia delle attività commerciali e relazionali. Come rappresentante del PdL ho sempre sostenuto che il vero ruolo della Municipalità non può essere soltanto quello di attendere e a volte di subire, le decisioni che ci vengono proposte dalla Giunta comunale, ma semmai quello di essere parte attiva e propositiva di un processo inverso, che faccia partire dalla base le linee guida per lo sviluppo della città. Il Documento scaturito dalla collaborazione del PdL con altre forze politiche della maggioranza chiede innanzitutto al Comune di metter fine ad interventi sulla viabilità spesso dovuti all'emergenza e slegati da un progetto generale di riqualificazione. Il concetto stesso

delle ZTL deve certamente essere rivisto perché non può basarsi esclusivamente sul principio di riservare ad alcuni residenti l'accesso alla "loro" strada mentre gli stessi possono accedere nelle strade di altri. Per il futuro, eventuali interventi di limitazione del traffico o di pedonalizzazione, dovranno essere pensate e realizzate a fronte di un progetto generale che tenga conto anche delle reali esigenze di un centro città che deve essere comunque accessibile per non far morire le attività commerciali e per mantenere vivo il tessuto sociale e relazionale. Per questi motivi si legge nella proposta "bi-partisan" della Municipalità che eventuali interventi di pedonalizzazione dovranno essere subordinati alla individuazione di un'area adiacente al centro dove realizzare un parcheggio di forme e proporzioni adeguate ad ospitare le autovetture dei residenti non muniti di garage o di chi viene in città. E sempre per gli stessi motivi si propone di pensare non solo alla pedonalizzazione ma anche alla realizzazione di aree dove possano convivere le autovetture, a velocità particolarmente moderata, con le bici ed i pedoni. Su queste basi e nell'interesse generale di tutti i cittadini, il PdL è stato e sarà disponibile ad essere parte attiva nel confronto con la maggioranza per far sì che Mestre riconquisti quel ruolo che le compete.

Diego Meneghetti
Consigliere PdL
Mestre-Carpenedo

